



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 110/SN/RM2013

Roma, 11 aprile 2013

NOTIZIARIO N° 39

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

MEF: EROGAZIONE SOMME COMMA 165 CHI PENSAVA CHE LE SORPRESE POTESSERO BASTARE E CHE SULLA QUESTIONE SI FOSSE RAGGIUNTO IL CULMINE DELLE SCELLERATEZZE DOVRÀ RICREDERSI

Si riporta di seguito il notiziario diramato congiuntamente dalle Segreterie Nazionali FLP ECOFIN e FLP Finanze al termine della riunione che si è tenuta al Ministero dell'Economia e delle Finanze il 10 aprile con all'odg la ripartizione delle risorse del comma 165 del 2011 e la costituzione del fondo 2012 per gli Uffici del Ministero (tra cui il Dipartimento delle Finanze e le Commissioni tributarie).

Partiamo da quanto è successo ieri al tavolo di contrattazione; due gli argomenti nell'ordine del giorno:

1. Criteri di ripartizione delle risorse di cui all'art. 3, comma 165, legge 350/2003;
2. Ripartizione del FUA 2012.

Il primo accordo che si doveva sottoscrivere, quello relativo alle somme derivanti dal comma 165 per l'anno 2011, è slittato a tarda serata.

La motivazione del protrarsi del confronto, invece della chiusura subitanea che qualcuno dava per scontata, è stata la richiesta unitaria delle organizzazioni sindacali CGIL CISL e UIL di invertire l'ordine del giorno e contrattare in prima battuta l'approvazione delle somme costituenti il FUA 2012.

Nel corso della riunione al Ministero dell'Economia e delle Finanze (amiamo ricordare questa denominazione del Dicastero e successivamente capirete meglio il perché) l'Amministrazione ha dato dimostrazione ancora una volta dei suoi limiti;



infatti, dietro le forti pressioni della nostra O.S. e di altre presenti al tavolo tutte contrarie a tale inversione dell'ordine del giorno non si è voluta impegnare ed ha preferito per non scontentare nessuno (...oppure tutti !) distribuire entrambe le proposte d'accordo preparate e lasciare, durante il giro di consultazione, "*libertà di scelta*" a ciascuna organizzazione sindacale su quale argomento intendesse trattare per primo.

Una modalità se non altro bizzarra che ci ha lasciati veramente stupiti!

Per noi della FLP, infatti, è necessario procedere senza ulteriori indugi alla chiusura della partita sulle somme relative alla cosiddetta cartolarizzazione dopo l'inaudita vicenda vissuta da questa importante parte di salario accessorio iniziata ben nell'autunno del 2012.

Il risultato della scelta operata dall'Amministrazione è stato quello, da noi temuto, del dilungarsi in una sterile ondata di richieste di chiarimenti, sul FUA 2012, ai quali la parte pubblica presente al tavolo non è (ormai da anni) in grado di rispondere.

Sia chiaro: noi in questo condividiamo quanto chiesto da altre Organizzazioni Sindacali, che **pretendono** dall'Amministrazione chiarezza sulle singole voci costituenti il fondo, nonché note esplicative che ricostruiscano il loro divenire (nel tentativo di reperire nuove risorse) ed un preciso approfondimento ad un tavolo tecnico di confronto.

Ma ricordiamolo, FLP l'anno scorso fu l'unica organizzazione sindacale a non sottoscrivere, in forte segno di dissenso, l'accordo sulla consistenza e ripartizione del FUA perché non vennero fornite le medesime informazioni e delucidazioni richieste oggi!

Alla fine l'Amministrazione, dietro le forti pressioni, si è dovuta impegnare a coinvolgere anche il Gabinetto del Ministro e la Ragioneria Generale, nella prossima riunione tecnica sul FUA.

Così, finalmente, si giungeva alla trattativa sulle somme del comma 165 (cartolarizzazione)! Probabilmente senza l'intervento della FLP staremmo ancora a chiederci "quando arriverà il comma 165", anche se purtroppo la decisione dell'autorità politica di ritirare il decreto già firmato e registrato e di riproporlo a mesi di distanza senza le migliori annunciate (... e promesse da molti !) lascia qualcosa di più dell'amaro in bocca.

La proposta di ripartizione presentata dall'Amministrazione, simile a quella dell'anno scorso, sembrerebbe non negoziabile, data la solita solfa che così si otterrebbero più velocemente le previste certificazioni dagli organi di controllo.

CGIL, CISL e UIL hanno proposto di fare due accordi separati uno per l'ex Ministero dell'Economia e l'altro per l'ex Ministero delle Finanze giustificandolo con il fatto che lo stanziamento dei fondi nel Decreto Ministeriale è separato!

La nostra Organizzazione Sindacale ha espresso la sua contrarietà su tale proposta atteso che l'accordo di ripartizione non può che essere unico per tutto il MEF, ferme restando le diverse specificità presenti nel decreto.

Con responsabilità FLP ha chiesto di procedere immediatamente al pagamento di questa parte del salario accessorio senza altri tentennamenti e, per tale fine, non darà spazio a “guerre fra poveri” o a stupide e sterili contrapposizioni delle organizzazioni delle aree a quelle della dirigenza o altri teatrini che non muterebbero in modo sostanziale l’accordo.

Sebbene la proposta di CGIL CISL E UIL non abbia ottenuto successo tra le Organizzazioni Sindacali al tavolo, è bastata a dividere l’Amministrazione, che ha preso tempo sino al 16 aprile per confrontarsi al suo interno.

L’Amministrazione a quella data non dovrebbe avere più dubbi per tenere ancora ferme risorse destinate a remunerare attività già svolte dal personale specialmente in un momento di blocco dei contratti!

Abbiamo infine apprezzato che sia stato portato all’attenzione del tavolo negoziale anche da parte di altre organizzazioni sindacali quanto già chiesto da FLP Finanze - con nota del 20 marzo 2013 indirizzata al Capo del Dipartimento degli Affari generali del MEF Giuseppina Baffi, al Direttore Generale delle Finanze Fabrizia Lapecorella e al Direttore della Giustizia tributaria Fiorenzo Sirianni - riguardo le problematiche relative alla quantificazione ed all’erogazione delle risorse derivanti dal cosiddetto Contributo Unificato e l’informativa relativa alle nuove modalità di attribuzione dell’incarico a tempo determinato della Direzione delle Segreterie delle Commissioni tributarie di livello non dirigenziale.

L’UFFICIO STAMPA